L’Orlandina sorpresa da una grande Sidigas Avellino. Terzo ko interno per i paladini

Descrizione

L’**Orlandina** non riesce a dare continuità al primo successo stagionale colto sul campo di **Cremona** e cede in casa col punteggio di 67-81 contro **Avellino** e volge subito il suo sguardo alla prossima gara, fra 7 giorni, ancora in casa, con la **Juve Caserta**, unica squadra della serie A ancora al palo dopo cinque giornate.
Al termine di una settimana difficile, in cui con **Flynn** ancora ai box, **Freeman** e **Hunt** non hanno preso parte agli allenamenti e Bianconi si è fermato venerdì per un problema al polso, l’Orlandina ha trovato un’avversaria straripante per energia e morale dopo l’exploit casalingo con l’Olimpia Milano e ha perso nonostante per ben due volte la gara sembrava riaperta. È comunque un giorno da ricordare per Capo d’Orlando, **Marco Strati** ragazzo orlandino classe 1995, ha esordito in Serie A, rendendo meno amare la serata biancoazzurra.
Il match inizia con Austin Freeman che punta il ferro e appoggia al tabellone per i primi due della serata. Gli ospiti iniziano subito a correre e con la coppia **Harper-Anosike** (12 punti, 6 a testa) scappano subito via (8-12 dopo 4’). L’Orlandina con l’aiuto dei propri tifosi tiene botta: intercetta Freeman in difesa, vola in contropiede e alza l’alley-oop per la schiacciata di Hunt che scalda ancora di più l’ambiente al palazzetto. Freeman realizza in acrobazia nonostante un contrasto piuttosto duro subito, **Nicevic** segna quattro punti in sequenza e il primo quarto si chiude 16-22 per gli ospiti.

default watermark

Duello Basile-Gaines

Nel secondo quarto importante break di Avellino in apertura con **Hanga** e **Trasolini** (16-29 al 12esimo). Freeman spezza il digiuno e realizza da solo un contropparziale di 7-0 con una penetrazione, un canestro dalla media e uno dalla lunga distanza (23-29 al 14esimo). La Sidigas, però, è precisa dal perimetro e con Harper e **Cavaliero** si riporta avanti (23-37). Il carattere dell'Orlandina esce ancora allo scoperto: Hunt e Freeman portano a 6 le lughezze di distanza tra le due compagini (31-37 al 17esimo). Altre due triple per gli ospiti, ma prima dell'intervallo arrivano i canestri di Hunt e Burgess a fissare il parziale sul 35-44.
Al rientro dopo la pausa lunga grande intensità sul parquet con l'Upea che vuole riaprire il match, i ragazzi di coach Griccioli alzano l'intensità in difesa e con **Archie**, Burgess e uno strepitoso Hunt ricuciono lo strappo e si portano sul -1 (43-44 al 22esimo). Parziale 0-15 di risposta degli ospiti che tentano l'ennesimo strappo alla gara (43-59). Mini break dell'Upea con Archie e un and 1 di Burgess, ma gli ospiti dilagano. Bradford Burgess con una tripla chiude il terzo quarto sul 51-65.
Nell'ultimo quarto dopo un 1' di gioco nell'ultimo periodo è andato a segno **Banks** per Avellino e Nicevic per l'Upea. Non ha voglia di mollare anzitempo l'Upea e prova ancora con una serie di buone difese a riaprire la gara (58-67). Il copione però sembra già scritto, ogni qualvolta l'inerzia del match potrebbe cambiare ecco che arrivano i canestri avversari dall'arco. Sono quattro le triple in fila della Sidigas che chiudono di fatto il match (58-79 al 36esimo). Negli ultimi scampoli di gara bagna il suo esordio in A Marco Strati, classe, prodotto del settore giovanile orlandino che gioca in doppio tesseramento con l'Agatirno nel massimo campionato regionale.

Upea Capo d'Orlando – Sidigas Avellino 67-81
Parziali: 16-22; 35-44; 51-65
Upea: Archie 10, Freeman 19, Hunt 14, Burgess 12, Basile, Soragna 6, Nicevic 6, Pecile, Strati, Motta ne, Karavdic ne. All. Griccioli.
Sidigas: Anosike 18, Gaines 5, Cadougan, Gioia ne, Hanga 14, Banks 13, Harper 20, Cavaliero 9, Cortese ne, Trasolini 2, Lechthaler, Severini. All. Vitucci

default watermark

Pecile e Cadougan

Categoria

1. Pallacanestro

Tag

1. Archie
2. Avellino
3. Burgess
4. Flynn
5. Freeman
6. Hunt
7. Nicevic
8. palafantozzi
9. soragna
10. Vitucci

default watermark

Data di creazione
9 Novembre 2014
Autore
redazione